

**UNIVERSITÀ DI CATANIA**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO di LAUREA in**  
**LINGUE E CULTURE EUROPEE, EUROAMERICANE ED ORIENTALI**  
*approvato dal Senato accademico nella seduta del 22 ottobre 2013*

**1. DATI GENERALI**

**1.1 Dipartimento**

Scienze umanistiche

**1.2 Classe**

L 11 Lingue e culture moderne

**1.3 Sede didattica**

Monastero dei Benedettini  
Piazza Dante, 32  
95124 Catania

**1.4 Particolari norme organizzative**

Non previste

**1.5 Obiettivi formativi specifici**

Il corso di laurea in Lingue e Culture Europee, Euroamericane ed Orientali si pone l'obiettivo primario di formare laureati che, a partire da un asse formativo storico-linguistico-letterario, raggiungano il possesso di capacità critiche atte a saper interpretare i processi culturali che attraversano il mondo, collegandoli ai fattori spazio-temporali ed economico-sociali che li connotano. Siffatta capacità critica è perseguibile attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- possedere strumenti tecnici di base della linguistica, finalizzati allo studio dei tratti fonetici e morfo-sintattici delle lingue moderne scelte e della lingua italiana;
- conoscere in modo certo il quadro storico, i filoni generici e tematici, le correnti stilistiche e retoriche che caratterizzano la letteratura italiana nei suoi nessi con le altre letterature europee;
- possedere una solida competenza culturale e linguistica in due lingue di studio oltre l'italiano, con possibilità di scelta di una terza lingua;
- affiancare, a scelta, allo studio di una lingua europea, la sicura padronanza culturale e linguistica anche di una lingua orientale, nella dimensione dello sviluppo dei processi dell'interculturalità e del comparativismo;
- possedere competenze nell'ambito delle produzioni letterarie delle aree linguistiche di riferimento, intrecciando lo studio dei fenomeni di lunga durata con quello delle sperimentazioni più recenti, dei fenomeni "colti" con quello delle tradizioni popolari e con lo studio delle specificità delle letterature di aree geografiche storicamente collegate a matrici europee e connotate da originali ibridismi culturali, secondo una prospettiva che leghi asse diacronico e sincronico, rigore filologico e interpretazione, forme e storia;
- padroneggiare conoscenze in ambito glottodidattico, collegando nello studio delle lingue l'approccio metalinguistico con quello didattico in vista d'un pos-

sibile sbocco sui ruoli dell'insegnamento.

Il corso di laurea in Lingue e Culture Euroamericane ed Orientali si caratterizza per un percorso formativo a marcata connotazione storico-linguistico-letteraria: lo studente, che fin dal primo anno studierà gli elementi base della linguistica generale, potrà scegliere due lingue europee e una terza lingua, ovvero una lingua europea e una orientale, fra l'arabo e il giapponese; potrà altresì, scelta la lingua inglese e/o quella spagnola affiancarvi la letteratura anglo-americana o ispano-americana; lo studio delle lingue comprenderà e il livello metalinguistico e quello strumentale. Adeguato spazio è dedicato all'insegnamento delle letterature moderne, da quella italiana, moderna e contemporanea a quelle straniere, privilegiando la prospettiva comparativistica e fornendo fin dal primo anno gli opportuni elementi di teoria della letteratura. Sia l'approccio linguistico che quello letterario saranno fondati su una base critico-filologica. Il corso di laurea si caratterizza altresì per una impostazione attenta delle dinamiche temporali e spaziali, storiche e geografiche, entro le quali trovino collocazione i grandi processi linguistico-culturali della modernità e della contemporaneità.

L'offerta didattica si fonda su tre tipologie di insegnamenti:

1) di base, finalizzati a fornire una solida preparazione fondamentale nel campo della linguistica, dell'italianistica, della storia, della geografia, della filologia, nell'ottica

anche di colmare eventuali lacune di partenza;

2) caratterizzanti e specifici per le lingue moderne, il cui apprendimento comporta la frequenza a tre annualità di lingua ed è verificato, per ogni lingua, tramite prove scritte

propedeutiche a quelle orali, e per le relative letterature, studiate nella loro evoluzione a partire da approfondimenti tematici e testuali;

3) affini, finalizzati a interpretare in modo funzionale aspetti teorici e metodologici dello studio storico-linguistico-letterario.

Nel corso degli studi la formazione degli studenti avviene attraverso varie modalità: lezioni frontali, lezioni in teledidattica, esercitazioni con collaboratori ed esperti

linguistici madrelingua, seminari, laboratori, tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università italiane o estere, servizi di tutoraggio.

In relazione ai docenti e alle strutture disponibili, l'utenza sostenibile è incrementata, rispetto alla numerosità massima prevista dalla classe L11 (230), in 300, in ottemperanza alle linee guida fissate dal DM 544 del 31 Luglio 2007, All.B.

## **1.6 Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso di laurea in Lingue e Culture Euroamericane ed Orientali si propone di fornire agli studenti conoscenze linguistiche, letterarie, storiche, geografiche fondate su solide premesse teoriche, epistemologiche e metodologiche; verranno inoltre valorizzate le capacità critiche e la padronanza dei dati conoscitivi di base quali fattori finalizzati ad una applicazione critica ed all'individuazione di incroci interdisciplinari e alla sperimentazione.

Siffatte conoscenze e le capacità di comprensione sono da conseguire tramite una sistematica introduzione alle diverse discipline condotta con lezioni frontali basate sull'utilizzazione di una manualistica istituzionale aggiornata seppur sintetica, integrata però da letture di approfondimento tematico finalizzate a favorire l'approccio critico. Per le lingue prima e seconda l'obiettivo è il raggiungimento del livello C1 almeno per le lingue alle quali si applica il Common European Framework for Languages; per le relative letterature, accanto al quadro storico generale di riferimento, si mira alla conoscenza diretta delle opere principali.

I sussidi cartacei (dizionari, grammatiche storiche, normative e contrastive, storie delle letterature, monografie, saggi di approfondimento, testi, antologie) dovranno essere integrati con l'adozione e l'indicazione di quelli telematici, ormai sempre più completi. I laureati dovranno pertanto acquisire una certa capacità di orientamento bibliografico tramite la frequentazione delle biblioteche locali, nazionali ed estere e dei motori di ricerca. Per le discipline storico-geografiche, indispensabile appare un approccio che abitui alla ricerca delle fonti e alla strumentazione necessaria per la lettura interdisciplinare del territorio.

La verifica delle conoscenze avverrà tramite prove scritte e prove orali anche in itinere, e con l'auspicabile prassi di esercizio in tesine e relazioni scritte in italiano e in lingua straniera, dopo tirocini, stage o svolgimento di inchieste bibliografiche su temi d'avanguardia da discutere eventualmente in sede di esame orale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati, a conclusione del corso di studi, saranno in grado di esprimersi con fluidità, oralmente e per iscritto, nelle due lingue triennali in riferimento ad ambiti professionali nei quali gli esperti linguistici possono inserirsi, cioè in aziende, istituti di ricerca, biblioteche, organismi internazionali, circuiti culturali e turistici, organizzazioni non governative, esperienze di mediazione interculturale e interlinguistica. La solida base culturale acquisita dovrà metterli nelle condizioni di saper interpretare i contesti storico-linguistico-culturali, di saper comprendere e trattare le differenze, di saper cogliere comparativisticamente nessi di collegamento nei fenomeni e nelle manifestazioni artistiche e letterarie. L'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà raggiunta tramite la riflessione critica sui testi analizzati in maniera autonoma dagli studenti e quest'ultimi verranno stimolati in aula dai docenti. Saranno inoltre organizzati i "Laboratori del saper fare" all'interno e all'esterno dell'Università. Per le verifiche si prevede lo svolgimento di task in cui lo studenti dimostrerà la propria competenza linguistica e l'acquisita capacità critica. Per le attività di laboratorio la verifica sarà svolta tramite la presentazione di una relazione che verrà eventualmente discussa in fase di verifica orale.

### **Autonomia di giudizio**

Il corso di laurea L11 prepara gli studenti e li mette in grado di formulare riflessioni, giudizi, proposte in modo critico e autonomo, dimostrando di saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo organico e funzionale nonché di utilizzare le lingue straniere in diversi contesti. Il laureato avrà acquisito capacità di analisi e di sintesi, e sarà mosso da una attiva curiosità per le inno-

vazioni e per la loro applicazione, tendendo ad un aggiornamento permanente. La lettura dei testi in lingua originale permetterà di applicare e arricchire le competenze linguistiche, porterà a esercitarsi nell'interpretazione tramite l'analisi comparata di teorie e tesi diverse; l'analisi contrastiva e comparata dei fenomeni storici e dei mutamenti umani nello spazio affinerà le capacità critiche. La sezione di approfondimento, parte integrante dei programmi di studio, permetterà di acquisire metodologie di approccio critico che sappiano collegare alla lettura del presente quella del passato in ottica diacronica e sincronica. Soprattutto nella pratica seminariale sarà possibile verificare il processo di acquisizione di autonomia di giudizio, durante queste attività, infatti, gli studenti si confronteranno con approcci e metodi diversi che saranno in grado di mettere opportunamente a confronto. Saranno inoltre impegnati in una serie di altre attività formative oltre che nella preparazione di elaborati. La verifica del raggiungimento dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione dello studio individuale e la valutazione da parte del docente della capacità di lavorare in gruppo e pianificare il lavoro in maniera organica.

### **Abilità comunicative**

Il corso di laurea L11 mira a formare laureati che siano in grado di comunicare in modo fluido e appropriato, in lingua straniera con competenza orale e scritta, dimostrando di sapersi avvalere di strumenti comunicativi sia tradizionali sia innovativi (telematici). È bene ribadire che siffatta competenza presuppone e richiede una sicura abilità linguistica orale e scritta, in italiano, al fine di garantire livelli adeguati di mediazione linguistica. Quest'ultima, d'altra parte, non richiede solo competenze linguistiche, ma anche una capacità relazionale che non può che essere frutto di una solida base culturale, di predisposizione all'analisi e alla sintesi, alla comparazione e alla autonomia di giudizio. Essenziale sarà per i laureati esprimersi in forma espositiva corretta e chiara, possedere profondità di valutazione, capacità di dialogo e di ascolto. Abilità tutte da acquisire tramite pratiche di studio laboratoriali e seminariali nel corso delle quali lo studente sia posto al centro delle attività svolte sollecitandone la creatività. I laureati saranno in grado di relazionarsi in maniera efficace con altre culture e diverse fasce sociali, sapranno usare tecniche di interazione e saranno in grado di modificare le loro azioni in base al contesto. I laureati saranno inoltre in grado di formulare ed elaborare testi scritti convincenti ed appropriati. Queste abilità comunicative verranno potenziate tramite seminari, altre attività formative, tirocini e periodi di stage. Esse saranno inoltre potenziate durante l'attività didattica tradizionale, a questo fine sarà utile, nel corso delle lezioni e delle varie attività didattiche svolte, tenere valutazioni in itinere per stimolare una partecipazione attiva e critica alle stesse. La verifica delle abilità comunicative raggiunte sarà fatta quindi attraverso prove in itinere, relazioni finali presentate a conclusione dei laboratori o delle esercitazioni nonché mediante esami finali scritti e/o orali.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

L'iter formativo seguito dovrà portare ad una accresciuta e affinata capacità di apprendimento.

La competenza linguistico-culturale raggiunta dovrà permettere di allargare il campo delle letture e di testi letterari e di saggistica critica; dovrà permettere agli studenti di approfondire viepiù la conoscenza delle culture, della storia,

della geografia, delle società delle aree linguistiche di specializzazione, in un'ottica che privilegi la capacità di cogliere nessi, processi in movimento, scambi, dialoghi fra civiltà diverse.

I laureati saranno in grado di analizzare i priori bisogni, di misurare le proprie capacità al fine di costruire percorsi di apprendimento efficaci, autonomi e soddisfacenti. I laureati saranno inoltre in grado di scegliere ulteriori ed alternativi percorsi di apprendimento. Le capacità di apprendimento saranno potenziate nel percorso di studio nella sua globalità, in particolare verranno stimolato e sostenuti percorsi di studio individuale, e di preparazione di progetti individuali. Le esperienze laboratorili e seminariali contribuiranno a migliorare le capacità di apprendimento così come fondamentale sarà il periodo di ricerca svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata con verifiche in itinere che caratterizzano le attività formative nonché tramite svolgimento di progetti o relazioni su attività svolte.

### **1.7 Profili professionali di riferimento**

Per quanto attiene agli sbocchi occupazionali previsti, è da distinguere tipologia generale, tipologie più specifiche e singole professioni:

tipologia generale è quella dell'esperto nella conoscenza di lingue straniere fornito di solida base culturale anche al fine di sviluppare processi relazionali con altre culture e lingue;

tipologie più specifiche sono le attività di insegnamento, i servizi culturali presso gli enti locali e le istituzioni culturali, i processi di internazionalizzazione nei settori politico-amministrativi e nel turismo culturale, la mediazione linguistica e culturale in contesti multietnici e multiculturali;

professioni sono insegnamento, previo accesso ai Corsi di laurea magistrale, organizzazione di eventi culturali promossi da Enti locali e/o da privati, relazioni internazionali presso istituzioni e settori produttivi, operatori presso istituti culturali all'estero, consolati e ambasciate, mediatori presso Enti locali, tribunali, ASL, prefetture, questure.

#### Funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto nella conoscenza di lingue straniere è fornito di solide basi culturali al fine di sviluppare processi relazionali con altre culture e lingue;

nei servizi culturali presso enti locali e istituzioni culturali, sarà fondamentale la funzione nei processi di internazionalizzazione nei settori politico-amministrativi e nel turismo culturale.

#### Competenze associate alla funzione:

professioni sono l'organizzazione di eventi culturali promossi da enti pubblici e/o privati, relazioni internazionali presso istituzioni e settori produttivi, operatori presso istituti culturali all'estero, consolati e ambasciate.

#### Sbocchi professionali:

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate, organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali connessi anche con il turismo nazionale e/o internazionale, organizzatori di convegni e ricevimenti.

Il Corso prepara alla professione di

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate
  - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
- Organizzatori di convegni e ricevimenti

<b>2. REQUISITI DI AMMISSIONE</b>	
<b>2.1</b>	<b>Conoscenze richieste per l'accesso</b>
	<p>Per accedere al Corso di laurea in Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento didattico d'Ateneo.</p> <p>È altresì richiesta una buona conoscenza di cultura generale, con particolare riferimento a conoscenze di base relativamente alle discipline storiche, geografiche, linguistiche e letterarie, nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.</p>
<b>2.2</b>	<b>Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso</b>
	<p>La verifica delle conoscenze di cui al precedente art. 2.1 è obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al Corso di laurea in Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali ed avviene mediante un test d'ingresso articolato in 80 domande di cui 35 di cultura umanistica (10 di storia, 5 di geografia, 10 di letteratura italiana, 5 di letteratura straniera, 5 di cultura generale/contemporaneità), 10 di capacità logico-linguistiche, 20 di lingua italiana (5 di sintassi, 5 di grammatica, 5 di lessico, 5 di comprensione del testo) e 15 specifiche di comprensione e analisi linguistica di testi in lingua inglese.</p> <p>Il test è valutato con l'attribuzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1 punto per ogni risposta esatta;</li> <li>▪ - 0,25 punto per ogni risposta errata;</li> <li>▪ 0 punti per ogni risposta non data.</li> </ul>
<b>2.3</b>	<b>Modalità di valutazione del profitto scolastico degli ultimi 3 anni</b>
	Si rinvia a quanto stabilito dal bando di ammissione e iscrizione al I anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico.
<b>2.4</b>	<b>Attività formative propedeutiche alla verifica</b>
	Non sono previste attività propedeutiche alla verifica.
<b>2.5</b>	<b>Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva</b>
	<p>La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non abbia ottenuto il punteggio minimo di 7/15 nelle 15 domande specifiche.</p> <p>In caso di verifica non positiva, lo studente collocato utilmente in graduatoria, può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>Un'apposita commissione indicherà le modalità con cui sarà possibile colmare tali obblighi formativi prima di poter sostenere esami o valutazioni finali di profitto.</p> <p>Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il I anno di iscrizione.</p>
<b>2.6</b>	<b>Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno</b>
	Il numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno è di 300, numero sostenibile in rapporto ai requisiti minimi di docenza, alle strutture ed alle attrezzature disponibili nell'ambito del Dipartimento.

<b>2.7</b>	<b>Votazione minima da conseguire per l'ammissione</b>
	Nessuna. Sono ammessi al corso di laurea gli studenti che, in seguito alla votazione ottenuta nella prova di accesso, risultino utilmente collocati in graduatoria e rientrino, quindi, all'interno del numero programmato di cui al punto 2.6, indipendentemente dall'esito della prova medesima.
<b>2.8</b>	<b>Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di votazione inferiore alla minima</b>
	Nessuno.
<b>2.9</b>	<b>Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
	<p>Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea.</p> <p>L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di Laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.</p> <p>Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione didattica del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.</p>
<b>2.10</b>	<b>Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
	Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
<b>2.11</b>	<b>Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università</b>
	Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
<b>2.12</b>	<b>Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.10 e 2.11</b>
	Il numero massimo di crediti riconoscibili non può essere superiore a 12. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.



<b>3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno</b>	È consentita l'iscrizione al 2° anno del corso di laurea a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti previsti al 1° anno, di cui almeno 9 di lingua straniera.
<b>3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno</b>	È consentita l'iscrizione al 3° anno del corso di laurea a tutti gli studenti che hanno conseguito almeno 60 dei crediti previsti al 1° e al 2° anno, di cui almeno 18 di lingua.
<b>3.3 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale</b>	Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 19 ore, pari al 76%, allo studio individuale. La frazione di credito riservata all'impegno di studio personale per quanto riguarda il tirocinio e la prova finale è pari al 100%.
<b>3.4 Frequenza</b>	La frequenza è vivamente consigliata. Tuttavia il docente può riservarsi di stabilire l'obbligatorietà della frequenza relativamente (e limitatamente) a parti del corso da svolgersi su una piattaforma didattica opportunamente creata ad integrazione del corso stesso.
<b>3.5 Modalità di accertamento della frequenza</b>	Considerando che si prevede la frequenza obbligatoria solamente su una piattaforma didattica, l'accertamento della frequenza avverrà contestualmente alla connessione alla piattaforma che riconoscerà l'utente registrandone la frequenza segnando non soltanto la data di accesso ma anche la permanenza sulla piattaforma.
<b>3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>	Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (LF), attività di laboratorio e di esercitazione (L) e attività tramite piattaforma didattica (P). Il docente può riservarsi di professare l'insegnamento in lingua straniera.
<b>3.7 Modalità di verifica della preparazione</b>	Per le discipline non linguistiche la verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) o scritti (S) o scritti e orali (S,O). Per le lingue la verifica sarà svolta in due momenti (S,O): il primo momento di valutazione sarà tramite un esame scritto atto a verificare competenze grammaticali, morfo-sintattiche e strutturali nonché abilità di produzione libera e traduzione; il secondo momento di valutazione sarà tramite colloquio orale in cui si valuteranno le competenze comunicative, le capacità di produzione e comprensione orale nonché la conoscenza dei contenuti relativi ai programmi proposti. L'esame scritto è propedeutico all'esame orale.
<b>3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</b>	Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del Corso di Laurea.
<b>3.9 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera</b>	Vedi punto 3.7

<b>3.10 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera</b>
Non previsti
<b>3.11 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</b>
Non sono previste verifiche periodiche.
<b>3.12 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi</b>
Non previsto
<b>3.13 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</b>
I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
<b>3.14 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</b>
Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con il docente responsabile di area e con i docenti dei singoli insegnamenti di cui intende chiedere convalida; eventuali integrazioni dovranno essere descritte in apposito modulo da allegare al learning agreement. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

<b>4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	
<b>4.1 Attività a scelta dello studente</b>	Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea.
<b>4.2 Ulteriori conoscenze linguistiche</b>	Trattandosi di un Corso di Laurea in Lingue non sono previsti CFU per ulteriori conoscenze linguistiche, in quanto queste ultime sono ampiamente rappresentate fra le discipline caratterizzanti e le affini del corso di studio.
<b>4.3 Abilità informatiche e relazionali</b>	Per le abilità informatiche e relazionali vengono attribuiti 3 CFU.
<b>4.6 Stages e/o tirocini</b>	Agli stage, tirocini professionali documentati e attestati presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali o altri organismi approvati previsti all'art.10, comma 5 lettera del D.M. 270/2004 sono assegnati 3 CFU. Ai tirocini formativi e di orientamento sono assegnati 3 CFU.
<b>4.5 Periodi di studio all'estero</b>	Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.
<b>4.6 Prova finale</b>	<p>La prova finale consiste in un elaborato scritto di lunghezza compresa fra le 40 e le 60 cartelle, in lingua italiana o in una delle due lingue straniere studiate dal candidato, corredato da una sintesi nelle due lingue straniere (o in italiano e nella seconda lingua straniera per gli elaborati in lingua straniera); sarà relativo ad un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso seguito dal candidato all'interno del suo corso di laurea e risponderà ad una delle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analisi linguistica o filologica e commento storico-critico di un testo (anche letterario) o corpus di testi;</li> <li>2. esame linguistico e analisi storico-critica di un corpus lessicografico;</li> <li>3. traduzione da una delle lingue di studio scelte dal candidato, corredata dalla riflessione sul metodo di lavoro, da un commento storico-critico e da una analisi linguistica;</li> <li>4. approfondimento di un argomento o di un percorso concettuale nell'ambito delle discipline oggetto di studio, anche in chiave interdisciplinare, sostenuto da adeguata metodologia e aggiornata bibliografia.</li> </ol> <p>Alla prova finale sono assegnati 6 CFU. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento.</p>

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

**Allegato 1**

Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014

<b>ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI</b>						
<b>N.</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU</b>	<b>n. ore</b>		<b>Propedeuticità</b>
				<b>Lezioni</b>	<b>Altre attività</b>	
1	M-STO/07	<b>Chiese, Religioni e multiculturalismo</b>	6	36		NO
2	L-FIL-LET/15	<b>Filologia germanica</b>	6	36		NO
3	L-FIL-LET/09	<b>Filologia romanza</b>	6	36		NO
4	L-OR/07	<b>Filologia semitica</b>	9	54		NO
5	L-FIL-LET/06	<b>Fondamenti e strutture della lingua latina</b>	9	54		NO
6	M-GGR/01	<b>Geografia</b>	9	54		NO
7	L-OR/10	<b>Islamistica</b>	6	36		NO
8	L-OR/12	<b>Letteratura araba</b>	9	54		NO
9	L-LIN/03	<b>Letteratura francese dal Preromanticismo all'età dell'assurdo</b>	9	54		10
10	L-LIN/03	<b>Letteratura francese dal Rinascimento all'età dei lumi</b>	9	54		NO
11	L-LIN/10	<b>Letteratura inglese dall'800 all'età contemporanea</b>	9	54		12
12	L-LIN/10	<b>Letteratura inglese dalle origini al 700</b>	9	54		NO
13	L-LIN/06	<b>Letteratura ispanoamericana I</b>	6	36		NO
14	L-LIN/06	<b>Letteratura ispanoamericana II</b>	9	54		13
15	L-FIL-LET/10	<b>Letteratura italiana</b>	9	54		NO
16	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura italiana moderna e contemporanea</b>	9	54		NO
17	L-LIN/21	<b>Letteratura russa I</b>	9	54		NO
18	L-LIN/21	<b>Letteratura russa II</b>	9	54		17
19	L-LIN/05	<b>Letteratura spagnola I</b>	9	54		NO
20	L-LIN/05	<b>Letteratura spagnola II</b>	9	54		19
21	L-LIN/13	<b>Letteratura tedesca della Goethezeit</b>	9	54		NO
22	L-LIN/13	<b>Letteratura tedesca moderna e contemporanea</b>	9	54		21

23	L-LIN/11	<b>Letterature angloamericane I</b>	6	36		NO
24	L-LIN/11	<b>Letterature angloamericane II</b>	6	36		23
25	L-FIL-LET/14	<b>Letterature comparate</b>	6	36		NO
26	L-OR/12	<b>Lingua araba 3 e dialettologia</b>	6	36		27
27	L-OR/12	<b>Lingua e letteratura araba</b>	6	36		29
28	L-LIN/20	<b>Lingua e letteratura greca moderna</b>	6	36		NO
29	L-OR/21	<b>Lingua e traduzione araba I</b>	9	54		NO
30	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I</b>	9	54		NO
31	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese II</b>	6	36		30
32	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese III</b>	6	36		31
33	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese I</b>	9	54		NO
34	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese II</b>	6	36		33
35	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese III</b>	6	36		34
36	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese I</b>	9	54		NO
37	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese II</b>	6	36		36
38	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese III</b>	6	36		37
39	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa I</b>	9	54		NO
40	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa II</b>	6	36		39
41	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa III</b>	6	36		40
42	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I</b>	9	54		NO
43	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola II</b>	6	36		42
44	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola III</b>	6	36		43
45	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I</b>	9	54		NO
46	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca II</b>	6	36		45
47	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca III</b>	6	36		46
48	L-LIN/01	<b>Linguistica generale</b>	9	54		NO
49	L-LIN/10	<b>Riscritture postmoderne nella letteratura inglese</b>	6	36		NO
50	L-FIL-LET/12	<b>Sociolinguistica dell'italiano</b>	9	54		NO
51	M-STO/02	<b>Storia moderna</b>	9	54		NO
52	L-FIL-LET/14	<b>Teoria della letteratura</b>	6	36		NO

**Allegato 2**
**Coorte di riferimento: a.a. 2013-2014**

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
n.	SSD	Denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno</b>						
1	L-FIL-LET/10	<b>Letteratura italiana</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
2	L-LIN/01	<b>Linguistica generale</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
3	M-STO/02	<b>Storia moderna</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
4	Una lingua 1 corso I a scelta tra:					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
5	Una lingua 2 corso I a scelta tra:					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/12	<b>Lingua e traduzione araba I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
6	Una disciplina a scelta tra:					
	L-FIL-LET/06	<b>Fondamenti e strutture della lingua latina</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-FIL-LET/12	<b>Sociolinguistica dell'italiano</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%

	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/12	<b>Lingua e traduzione araba I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese I</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
<b>2° anno</b>						
1	M-GGR/01	<b>Geografia</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/11	<b>Letteratura italiana moderna e contemporanea</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
3	Una disciplina a scelta tra:					
	L-FIL-LET/09	<b>Filologia romanza</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	L-FIL-LET/15	<b>Filologia germanica</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
4/5	Una coppia di discipline relative alla prima lingua (6+9)					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/03	<b>Letteratura francese dal Rinascimento all'età dei lumi</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/05	<b>Letteratura spagnola I</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/10	<b>Letteratura inglese dalle origini al 700</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/13	<b>Letteratura tedesca della Goethezeit</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
6/7	Una coppia di discipline relative alla seconda lingua (6+9)					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/03	<b>Let. francese dal Rinascimento all'età dei lumi</b> (II semestre)	9	LF	O	NO



	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/05	<b>Letteratura spagnola I</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/10	<b>Letteratura inglese dalle origini al 700</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/13	<b>Let. tedesca della Goethezeit</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Letteratura russa I</b> (annuale)	9	LF	O	NO
	L-OR/12	<b>Lingua e letteratura araba</b> (annuale)	9	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/07	<b>Filologia semitica</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
8	Una disciplina a scelta tra:					
	L-FIL-LET/14	<b>Teoria della letteratura</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	L-FIL-LET/14	<b>Letterature comparate</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	L-OR/10	<b>Islamistica</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	L-LIN/06	<b>Letteratura ispanoamericana I</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
	L-LIN/11	<b>Letteratura anglo-americana I</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
	L-LIN/20	<b>Lingua e lett. greca moderna</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
	L-LIN/10	<b>Riscritture postmoderne nella letteratura inglese</b> (II semestre)	6	LF	O	NO
	M-STO/07	<b>Chiese, Religioni e multiculturalismo</b> (I semestre)	6	LF	O	NO
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese II</b> (II semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/12	<b>Lingua e lett. araba</b> (annuale)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%

	L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese II</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
<b>3° anno</b>						
1	Una lingua 1 corso III a scelta tra:					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
2	Una lingua 2 corso III a scelta tra:					
	L-LIN/04	<b>Lingua e traduzione francese III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/07	<b>Lingua e traduzione spagnola III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/12	<b>Lingua e traduzione inglese III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/14	<b>Lingua e traduzione tedesca III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-LIN/21	<b>Lingua e traduzione russa III</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
	L-OR/12	<b>Lingua araba 3 e dialettologia</b> (I semestre)	6	LF,L,P	S,O	Pmax20%
3/4	Due letterature della lingua 1 e 2:					
	L-LIN/03	<b>Letteratura francese dal Preromanticismo all'età dell'assurdo</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/10	<b>Letteratura inglese dall'800 all'età contemporanea</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/21	<b>Letteratura russa II</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/05	<b>Letteratura spagnola II</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/13	<b>Letteratura tedesca moderna e contemporanea</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
	L-OR/12	<b>Letteratura araba</b> (annuale)	9	LF	O	NO
5	Una disciplina a scelta tra:					
	L-LIN/03	<b>Letteratura francese dal Preromanticismo all'età dell'assurdo</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
	L-LIN/10	<b>Letteratura inglese dall'800</b> <b>all'età contemporanea</b>	9	LF	O	NO

	(II semestre)				
L-LIN/06	<b>Letteratura ispanoamericana II</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
L-LIN/21	<b>Letteratura russa II</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
L-LIN/05	<b>Letteratura spagnola II</b> (I semestre)	9	LF	O	NO
L-LIN/11	<b>Letterature angloamericane II</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
L-LIN/13	<b>Letteratura tedesca moderna e Contemporanea</b> (II semestre)	9	LF	O	NO
L-OR/12	<b>Letteratura araba</b> (annuale)	9	LF	O	NO
L-OR/22	<b>Lingua e traduzione giapponese III</b> (II semestre)	9	LF	O	NO